



DISEGNO DI LEGGE

d'iniziativa del senatore CICOLANI

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 12 MAGGIO 2008^(*)

Istituzione del Museo nazionale del presepe di Greccio

^(*) *Testo non rivisto dal presentatore.*

ONOREVOLI SENATORI. - Il paese di Greccio, situato in provincia di Rieti, è il luogo in cui, nel lontano 1223 d.C. San Francesco d'Assisi realizzò il primo presepe del mondo con personaggi viventi.

Questa tradizione si è conservata nel corso dei secoli, tanto che dal 1972, durante le festività natalizie viene proposta una rievocazione storica del presepe vivente.

Questa semplice ma mistica manifestazione ha il potere di richiamare circa 5.000 visitatori ogni anno, provenienti dall'Italia e dall'estero; ha ricevuto l'attenzione di numerosissime reti nazionali ed internazionali ed è stata trasmessa altresì in mondovisione. Allo stesso paese di Greccio è stato attribuito l'appellativo di «Betlemme d'Occidente», città con cui è significativamente gemellato dal 24 dicembre 1992.

L'Istituzione del Museo nazionale del presepe di Greccio, risponde alla duplice volontà di radicare maggiormente tale preziosa memoria e di far diventare Greccio un centro della cultura presepistica ancora più importante di quello che attualmente è. Il Museo fungerà da motore per l'economia locale sia

attraverso la creazione di posti di lavoro diretti che tramite l'indotto da esprimere principalmente con le relative attività artigianali, oltre allo sviluppo ulteriore delle strutture ricettive; sarà inoltre strumento di promozione turistica e culturale anche beneficiando del fatto che Greccio è gemellato con la città di Betlemme e che i due Musei della Natività saranno collegati in tempo reale tramite le moderne tecnologie.

Dal Museo e dall'eco che la sua realizzazione avrà, potrà essere tratto lo spunto per una più vasta campagna di promozione di tutto il territorio comunale e più in generale della Valle Santa Reatina nella consapevolezza che nessuna struttura, pur importante, può svolgere da sola questo ruolo.

Il Museo diventerà riferimento per chiunque in Italia si occupi di realizzare presepi ma costituirà altresì una vera e propria finestra sulla cultura e sulle tradizioni del mondo ospitando realizzazioni provenienti da ogni Paese della terra e divenendo così un'occasione di scambio culturale con gli altri papali.

DISEGNO DI LEGGE

Art. 1.

(Istituzione del Museo nazionale del Presepe di Greccio)

1. È istituito il Museo nazionale del Presepe di Greccio, di seguito denominato «Museo», con sede nel comune di Greccio, in provincia di Rieti.

Art. 2.

(Finalità)

1. Al Museo sono attribuiti i seguenti compiti:

a) raccogliere, conservare, catalogare, restaurare ed esporre materiale ed opere che si riferiscono ai presepi;

b) effettuare acquisti, scambi e prestiti con altri musei d'Italia e del mondo per l'incremento delle collezioni esistenti;

c) promuovere iniziative e attività culturali, idonee a favorire la conoscenza, in Italia e all'estero, del patrimonio conservato;

d) patrocinare eventi culturali volti a valorizzare le produzioni della regione;

e) organizzare itinerari turistici e culturali attraverso i luoghi di maggior interesse dal punto di vista religioso, storico e culturale.

Art. 3.

(Organizzazione)

1. Con convenzione stipulata dal Ministero per i beni e le attività culturali con il comune di Greccio e con la provincia di Rieti,

è individuata la struttura da adibire a sede del Museo.

2. Le modalità di gestione del Museo ed ogni altro aspetto relativo al suo funzionamento, ivi compresa la gestione del personale, sono disciplinati ai sensi dell'articolo 17, comma 4-*bis*, della legge 23 agosto 1988, n. 400, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 3 e 4 del presente articolo.

3. Il consiglio di amministrazione del Museo è composto da sette membri di cui:

a) tre rappresentanti del Ministero per i beni e le attività culturali, fra cui il Presidente;

b) un rappresentante del Ministero dello sviluppo economico;

c) un rappresentante del comune di Greccio;

d) un rappresentante della provincia di Rieti;

e) un rappresentante della regione Lazio.

4. Il presidente del consiglio di amministrazione è indicato e il direttore del Museo è nominato dal Ministro per i beni e le attività culturali.